Capodanno in ascensore 🍾🛗

(la trascrizione è più in basso)

Lessico difficile

portare

qui: invitare, far venire con te

to bring

🗣️ Puoi **portare** anche i tuoi amici!

---

capire

comprendere il significato di qualcosa

to understand

🗣️ So che è un po' tardi, quindi... se non puoi lo **capisco**...!"

---

non ti preoccupare

espressione usata per tranquillizzare qualcuno

don't worry

🗣️ "Che bello! No, **non ti preoccupare**. Verrò sicuramente!"

---

ogni

qui: tutti

every

mozzafiato

così bello da togliere il respiro

breathtaking

addobbare

🗣️ **Ogni** anno Giulia organizza una festa **mozzafiato**. Prepara una grande cena pensando anche a delle varianti vegetariane per le sue amiche, **addobba** la casa, prepara i **giochi da tavola**, e compra **stuzzichini** e prosecco per tutti.

decorare, specialmente per feste o celebrazioni

to decorate

giochi da tavola

attività ludiche che si svolgono su un piano con dadi e pedine

board games

stuzzichini

piccoli assaggi di cibo serviti come aperitivo o antipasto

snacks, finger foods

---

avvicinarsi

muoversi verso qualcosa o qualcuno

to approach

insopportabile

qualcosa di così fastidioso che non si può tollerare

unbearable

🗣️ Il suo fidanzato Michele, quando **si avvicina** capodanno, sa che Giulia diventa **insopportabile**, perché per lei tutto deve essere perfetto.

---

spostare

muovere qualcosa da un punto all’altro

to move

ti va

vuoi, hai voglia

you feel like (doing something)

servire

essere necessario o utile per qualcosa

to be necessary

di carta

fatto di materiale leggero e sottile derivato dal legno

made of paper

l’antipasto

prima portata di un pasto, composta di piccoli piatti

appetizer

tovagliolo

pezzo di tessuto o carta usato per pulire bocca e mani a tavola

napkin

cannuccia

tubo di plastica sottile usato per bere liquidi

straw

🗣️ “Tesoro, stavo pensando che possiamo **spostare** il divano più a destra. Poi, magari possiamo spostare il tavolo più a sinistra... e se **ti va** più tardi possiamo uscire per comprare tutti gli ingredienti che mi **servono** per preparare la cena! Ah, non dobbiamo dimenticarci di comprare i bicchieri e i piatti **di carta** per **l’antipasto**, i **tovaglioli**, le **cannucce**... che altro?“

sopportare

tollerare una situazione o una persona difficile

to tolerate

🗣️ Michele è già stanco. Ma **sopporta** e supporta la sua fidanzata, perché sa che per lei è molto importante organizzare una festa perfetta.

---

negozio di casalinghi

luogo dove si vendono oggetti per la casa

housewares store

ciò

quello, le cose che

that

far perdere la pazienza

rendere qualcuno molto irritato

to make someone lose their patience

commesso, commessa

persona che lavora in un negozio e serve i clienti

salesperson

🗣️ Michele e Giulia arrivano al **negozio di casalinghi** e iniziano a cercare tutto **ciò** che gli serve. Giulia è sempre insoddisfatta e **fa perdere la pazienza** anche ai **commessi**.

---

rosso scuro

tonalità di rosso più intensa e cupa

dark red

rosso ciliegia

tonalità vivace di rosso che ricorda le ciliegie

cherry red

bordeaux

colore rosso scuro con sfumature violacee

burgundy

riuscire

avere successo nel fare qualcosa

to manage, to succeed

sa (formale)

espressione usata per introdurre un'informazione o una domanda

you know

🗣️ "Mi scusi, sto cercando dei tovaglioli **rosso scuro**. Ho visto che avete dei tovaglioli **rosso ciliegia**, ma a me servono rosso scuro, tipo **bordeaux**. Non **riesco** a trovarli! E poi mi servono anche i piatti, i bicchieri, le cannucce... che altro? **Sa**, sto organizzando una festa..."

---

annuire

muovere la testa verso il basso per esprimere accordo

to nod

infastidito, infastidita

persona irritata o disturbata da qualcosa

annoyed

🗣️ La commessa **annuisce**, stanca e **infastidita** da Giulia, che parla troppo.

---

spesa

acquisto di beni, specialmente alimentari

shopping

tirare fuori

estrarre qualcosa da un contenitore

to take out

fare mente locale

concentrarsi per ricordare o organizzare le idee

have a think, get your thoughts in order

in ogni minimo dettaglio

considerando anche gli aspetti più piccoli

in every tiny detail

🗣️ Dopo aver concluso la **spesa**, la coppia torna a casa. Giulia **tira fuori** tutto dalle buste e inizia a **fare mente locale**: inizia a organizzare la serata **in ogni minimo dettaglio**.

---

pulire

eliminare sporco o disordine

to clean

spazzare

usare una scopa per raccogliere sporco o polvere

to sweep

passare l'aspirapolvere

usare un apparecchio per aspirare polvere e sporco

to vacuum

🗣️ Prima di tutto, **pulisce** tutto l'appartamento: **spazza, passa l'aspirapolvere, lava i pavimenti e spolvera**. Poi, sul tavolo, **mette** una bella **tovaglia** bordeaux, **delle** candele bianche e un bellissimo **centrotavola** natalizio. In seguito sceglie il menù: antipasto, **primo, secondo, contorno** e **dolce.**

lavare i pavimenti

pulire il pavimento con acqua e detergente

to mop the floor

spolverare

rimuovere la polvere da superfici

to dust

mettere

posizionare qualcosa in un luogo specifico

to put

tovaglia

pezzo di stoffa o plastica che copre il tavolo

tablecloth

centrotavola

decorazione posta al centro della tavola

centerpiece

primo, secondo, contorno e dolce

le principali portate di un pasto italiano

first course, second course, side dish, and dessert

il giorno dopo

il giorno successivo a quello presente

the day after

alzarsi

mettersi in piedi da una posizione seduta o sdraiata

to get up

cenone

grande cena, specialmente per una festività

lit. big dinner

🗣️ Quando è tutto pronto, finalmente si rilassa e va a dormire: **il giorno dopo** dovrà **alzarsi** presto per iniziare a preparare il **cenone** di capodanno.

---

intanto

nel frattempo, mentre accade qualcos'altro

in the meantime

salotto

stanza della casa usata per rilassarsi o ricevere ospiti

living room

fare compagnia a qualcuno

stare con qualcuno per non lasciarlo solo

to keep someone company

🗣️ La mattina del 31 Giulia si alza con tante energie e inizia a cucinare. Michele **intanto** è in **salotto** che legge un libro e **fa compagnia** ai gatti.

---

splendente

che brilla o risplende di luce

shining, bright

profumino

odore gradevole, spesso di cibo appena cucinato

lovely smell

tramezzino

panino morbido, di solito triangolare, con ripieno

sandwich



rustico (cibo)

involtino di pasta sfoglia

savory pie



rosticceria

negozio che vende cibi pronti come pollo arrosto,

🗣️ Quando arriva il pomeriggio è tutto pronto: la casa è bellissima, **splendente**, e nell'aria c'è un **profumino** delizioso di buon cibo. Giulia però si ricorda **di dover ritirare** dei **tramezzini** e dei **rustici** che aveva pagato alla **rosticceria sotto casa**. Così, prima di vestirsi e truccarsi, **scende al volo** a ritirare gli **stuzzichini.**

supplì ecc.

rotisserie, deli

sotto casa

vicino alla propria abitazione

close to home

scendere

muoversi verso il basso prendendo le scale o l’ascensore

to go down

al volo

velocemente, senza pensarci troppo

quickly

ritirare

prendere qualcosa da un luogo, spesso un ordine

to pick up

stuzzichini

piccoli cibi da consumare con le mani, spesso per aperitivo

snacks, nibbles

terzo piano

il piano di un edificio che si trova al terzo livello

third floor

prendere l’ascensore

usare l’elevatore per salire o scendere

to take the lift

fare le scale

usare le scale invece dell’ascensore

to take the stairs

dopodiché

dopo che qualcosa è avvenuta

after that

incamminarsi

iniziare a camminare verso una destinazione

to start walking

verso

indica direzione o movimento in una certa direzione

towards

🗣️ “Oddio, sono così stanca che, anche se abito al **terzo piano**, oggi **prendo l’ascensore**. Non mi va di **fare le scale**” pensa Giulia mentre esce di casa per andare in rosticceria. **Dopodiché**, arriva in rosticceria, ritira i tramezzini e i rustici, paga, e **si incammina verso** casa.

per fare prima

per risparmiare tempo

to save time

🗣️ Invece di prendere le scale, decide di prendere di nuovo l’ascensore **per fare prima.** Quando le porte dell’ascensore si aprono, Giulia vede che ci sono altre tre persone in ascensore.

---

o meglio

correggere o precisare qualcosa detto prima

or rather

conoscere di vista

sapere chi è qualcuno senza conoscerlo personalmente

to know someone by sight

stare simpatico a qualcuno

essere gradito o piacevole per qualcuno

to be liked by someone

🗣️ Un anziano che abita al quinto piano, una ragazza che abita all’ottavo piano e un ragazzo che abita al decimo piano. Giulia non conosce queste persone, **o meglio**, le **conosce solo di vista**, e non **le stanno molto simpatiche.**

---

palazzo

edificio, spesso residenziale, di più piani

building

lussuoso, lussuosa

molto elegante e costoso

luxurious

ereditare

ricevere beni o denaro dopo la morte di qualcuno

to inherit

trovarsi bene

essere a proprio agio in una situazione

to feel comfortable

umile

semplice, modesto, privo di presunzione

humble

alla mano

persona semplice, cordiale e non formale

easygoing

inquilino, inquilina

persona che vive in una casa o appartamento affittato

tenant

mettere a disagio qualcuno

🗣️ Giulia e Michele abitano in un **palazzo** molto **lussuoso** e antico. Il loro appartamento era del nonno di Michele e Michele lo **ha ereditato**. Nel palazzo abitano principalmente persone ricche, con cui Giulia non **si trova bene.** Giulia è una ragazza **umile**, modesta, **alla mano**, mentre gli altri **inquilini** del palazzo sono strani. **La mettono a disagio.**

far sentire qualcuno a disagio o non a suo agio

to make someone uncomfortable

---

prendere le scale

fare le scale

to take the stairs

🗣️ “Oddio, ma perché non **ho preso le scale**?

---

in coro

dire o fare qualcosa tutti insieme

all together

🗣️ “Buon capodanno” rispondono **in coro** gli altri.

---

essere in ritardo

non essere puntuali

to be late

carico, carica

pieno

full

🗣️ “Ho organizzato una festa… **sono in ritardo…**” dice Giulia sorridendo, mentre tiene fra le mani una grande busta **carica** di stuzzichini.

---

rumore

suono forte o fastidioso

noise

istante

breve momento di tempo

instant

fermarsi

interrompere il movimento

to stop

🗣️ Quando le porte dell’ascensore si chiudono, Giulia nota uno strano **rumore**. Dopo pochi **istanti**, l’ascensore **si ferma**. Le luci **si spengono** e **cala il silenzio**.

L’ascensore **si è bloccato.**

spegnersi

interrompere una fonte di luce o energia

to go out

cala il silenzio

diminuzione di intensità o quantità

silence falls

bloccarsi

qui: fermarsi e smettere di funzionare per un problema

to conk out

---

tornare la corrente

riprendere l'erogazione di energia elettrica

to have the power back

presa, preso dal panico

essere molto spaventato o preoccupato

panicked

🗣️ "Oddio. Oddio, si è bloccato. Che faccio adesso? Devo stare calma. Non sono da sola, ci sono altre tre persone con me. Sicuramente adesso **tornerà la corrente** o qualcuno verrà ad aiutarci" pensa Giulia, già **presa dal panico.**

---

soffuso, soffusa

di luce o suono, tenue e delicato

soft

🗣️ Si accendono le luci d'emergenza. Sono luci **soffuse**.

---

sguardo

modo di guardare o espressione degli occhi

gaze, look

zaino

borsa da portare sulle spalle

backpack

pesante

che pesa molto

heavy

ben vestita, ben vestito

indossare abiti eleganti o appropriati

well-dressed

sembrare

dare l'impressione di essere in un certo modo

to seem

🗣️ Insieme a lei, ci sono altre tre persone: un ragazzo giovane con lo **sguardo** stanco e uno **zaino** molto **pesante**; una bellissima ragazza, elegante e **ben vestita,** con il telefono in mano, e un anziano **dall'aria malinconica.** Tutti **sembrano** infastiditi dalla situazione.

---

lamentarsi

esprimere insoddisfazione o disagio

to complain

tra dieci minuti

indicazione temporale che esprime quando accadrà qualcosa

in ten minutes

🗣️ La ragazza **si lamenta:** "No, non ci credo. Non ho tempo per questo! Ho una chiamata importante **tra dieci minuti."**

---

con irritazione

in modo infastidito o contrariato

with irritation

magari

forse, sarebbe bello se accadesse

maybe

qualcuno

una persona non specificata

someone

🗣️ Il ragazzo la guarda **con irritazione**: “**Magari qualcuno** ha problemi più seri di una chiamata!”

---

con disapprovazione

mostrare di non essere d’accordo

with disapproval

scuotere la testa

muovere la testa per negare o disapprovare

to shake one’s head

🗣️ L’anziano li guarda **con disapprovazione**, **scuotendo la testa,** senza dire una parola.

---

rendersi conto

capire o accorgersi di qualcosa

to realize

parlare del più e del meno

discutere di argomenti generici o casuali

to make small talk

🗣️ Mentre il tempo passa, i quattro **si rendono conto** che l’attesa sarà lunga. Allora iniziano a fare qualcosa che non hanno mai fatto, in anni e anni in cui hanno vissuto nello stesso palazzo. Iniziano a parlare. A **parlare del più e del meno.** Iniziano a conoscersi.

“Di che si tratta?”

domanda per sapere più dettagli su un argomento

“what’s it about?”

casa di moda

azienda che crea e vende abiti e accessori

fashion house

🗣️ “**Di che si tratta?**” chiede Giulia.

“Lavoro in una **casa di moda** come stagista.

---

ottenere il lavoro

ricevere un’offerta di impiego

to get the job

come un matto

fare qualcosa con molta energia o agitazione

like crazy

laurearsi

completare un percorso di studi universitari

to graduate

🗣️ “Ti capisco. Spero che **otterrai il lavoro**” risponde il ragazzo. “Anche io ho bisogno di soldi. Per questo sto studiando **come un matto** per riuscire a **laurearmi** quest’anno.”

---

mi manca tantissimo

sentire la mancanza di qualcosa o qualcuno in modo intenso

I miss it/him/her so much

festeggiare

celebrare un evento con gioia

to celebrate

🗣️ “Ah, anche mio figlio studiava medicina. Purtroppo è morto in un incidente due anni fa. **Mi manca tantissimo**. Ogni anno **festeggiavamo** capodanno insieme...”

---

essere dispiaciuto

sentirsi triste o amareggiato

to be sorry

cambiare discorso

parlare di un altro argomento

to change the subject, topic

🗣️ Giulia e gli altri due ragazzi **sono molto dispiaciuti** per l'anziano. Non sanno cosa dire. Così Giulia cerca di **cambiare discorso.**

---

buoni propositi per l'anno nuovo

intenzioni o obiettivi per migliorarsi nell'anno successivo

New Year's intentions

🗣️ "Quali sono i vostri **buoni propositi** per l'anno nuovo?" chiede, sorridendo.

---

qualche

un certo numero o una quantità indefinita

some

sussurrare

parlare a voce molto bassa

to whisper

🗣️ "Io spero di trovare **qualche** nuovo amico con cui passare il capodanno! Eheh..." **sussurra** l'anziano.

---

risollevare l’animo

rendere qualcuno più felice, incoraggiarlo

to lift one’s spirits

chissà

espressione che indica incertezza o curiosità

who knows

quasi

poco meno di o non del tutto

almost

essere ora di cena

essere il momento di cenare

to be dinner time

avere fame

sentire il bisogno di mangiare

to be hungry

🗣️ Giulia sorride e, per **risollevare l’animo** a tutti, apre la busta che contiene gli stuzzichini: “Qualcuno vuole un tramezzino? **Chissà** per quanto ancora rimarremo bloccati qui dentro! È **quasi ora di cena** e **ho fame**. Forse possiamo mangiare qualcosa insieme, no?”

---

spumante

vino frizzante italiano

sparkling wine

brindisi

gesto di augurare qualcosa sollevando i bicchieri

toast

solitario

essere solo o sentirsi tale

lonely

poco a poco

gradualmente, con il tempo

🗣️ In quel momento, il ragazzo tira fuori una bottiglia di **spumante** dallo zaino, spiegando di averla comprata per un **brindisi solitario.** La ragazza trova dei bicchieri nella sua borsa, e, **poco a poco,** le tensioni iniziali **si sciolgono**.

little by little

sciogliersi

rilassarsi

to loosen up

---

raccontare

esprimere o narrare una storia o un evento

to tell, to narrate

condividere

dividere qualcosa con altri o partecipare insieme

to share

proprio, propria

indica possesso

one’s own

pensiero

idea o riflessione

thought

paura

emozione causata da un pericolo o una minaccia

fear

speranza

sentimento di attesa positiva per il futuro

hope

amore giovanile

affetto o passione tipica della giovinezza

🗣️ Uno dopo l’altro, iniziano a **raccontare** le loro storie, a **condividere i propri pensieri**, le proprie **paure** e le proprie **speranze**. L’anziano parla del suo **amore giovanile** mai dimenticato; la **ragazza in carriera** confessa di sentirsi sola; il ragazzo racconta di quando ha passato 48 ore a studiare **senza sosta**.

young love

ragazza in carriera

donna concentrata sulla propria crescita professionale

career woman

senza sosta

senza interruzione o pausa

without stopping

---

scoccare

indica un’azione improvvisa, come il passare del tempo

to strike (as in time)

scambiarsi gli auguri

esprimere reciprocamente buoni desideri

to exchange wishes

brindare

alzare i bicchieri per celebrare o augurare qualcosa

to toast

scoppiare in una risata collettiva

ridere insieme in modo improvviso e contagioso

to burst into (collective) laughter

chiacchierare

parlare di argomenti leggeri o informali

to chat

🗣️ Quando **scocca** la mezzanotte, i cinque sono ancora bloccati in ascensore. **Si scambiano gli auguri**, **brindano** con il poco spumante rimasto e **scoppiano in una risata collettiva.** Le tensioni si sono sciolte e ora **chiacchierano** come vecchi amici.

ripartire

riprendere un’attività o un viaggio

to start again

desiderare

volere qualcosa intensamente

to wish

aspettare

rimanere in attesa di qualcosa o qualcuno

to wait

🗣️ Finalmente, pochi minuti dopo la mezzanotte, l’ascensore **riparte**. Quando le porte si aprono al piano di Giulia, lei guarda gli altri tre con un sorriso e gli dice: “Venite alla mia festa. Non sarà perfetta come **desideravo**, perché è già mezzanotte, ma c’è tanto cibo delizioso che vi **aspetta**!”

---

volentieri

espressione di disponibilità o piacere

gladly, willingly

attirare l’attenzione

fare qualcosa per farsi notare

to draw attention

integrarsi

adattarsi e sentirsi parte di un gruppo o una comunità

to integrate

🗣️ I tre accettano **volentieri**. Quando entrano nell’appartamento, la festa è già iniziata, ma la loro presenza **attira** subito **l’attenzione.** L’anziano diventa il protagonista della serata, e anche i due ragazzi **si integrano** nel gruppo senza problemi.

---

abbracciare

stringere qualcuno tra le braccia

to hug

🗣️ Intanto Giulia, **abbracciata** a Michele, osserva la scena e sorride, felice e soddisfatta di aver organizzato una festa perfetta.

Note grammaticali

Scusa se **ti** disturbo.

pronome oggetto diretto di seconda persona singolare. Usiamo questi pronomi per sostituire il complemento oggetto con verbi transitivi. Un italiano non direbbe “scusa se disturbo **te**” ma “scusa se **ti** disturbo”

you

Volevo dirti

quando usiamo i verbi modali, come *volere, dovere e potere,* i pronomi (di ogni tipo: oggetto diretto, indiretto e riflessivo) possono andare davanti al verbo modale (“ti volevo dire” cioè “volevo dire a te”) o alla fine del verbo principale, attaccato, a formare un’unica parola (“volevo dirti” cioè “volevo dire a te”). Le due frasi sono grammaticalmente identiche e non c'è un motivo specifico per cui scegliere una o l'altra possibilità

I wanted to tell you

sto organizzando

stare + gerundio è un costrutto che usiamo per

🗣️ “Pronto? Claudio, buongiorno! Scusa se **ti** disturbo. **Volevo dirti** che **sto organizzando** una festa per capodanno! Vuoi venire? Puoi **portare** anche i tuoi amici!”

parlare di azioni che compiamo nel presente; parliamo di azioni in progresso, che abbiamo iniziato nel passato e che stiamo ancora facendo, che non si sono ancora completate

I'm organizing (I'm planning, I'm giving a party)

---

delle

delle, dei, degli, come anche
"un po'" o "alcune, alcuni" si usa per indicare un numero imprecisato di persone o cose (plurale), equivalente a
"
some" o "*few*" in inglese.
Si comporta come il plurale degli articoli indeterminativi (che però non esistono)

🗣️ Poi, sul tavolo, **mette** una bella **tovaglia** bordeaux, **delle** candele bianche e un bellissimo **centrotavola** natalizio.

---

di dover ritirare

in questa frase Giulia è il soggetto del verbo della principale (Giulia si ricorda) è della subordinata (Giulia deve ritirare dei tramezzini ...). Quando il soggetto di una principale è di una subordinata è lo stesso, di solito, usiamo questa costruzione: **verbo principale + di + verbo**

🗣️ Giulia però si ricorda **di dover ritirare** dei **tramezzini** e dei **rustici** che aveva pagato alla **rosticceria sotto casa**.

infinito (Giulia però si ricorda **di dover ritirare** dei tramezzini) invece di verbo principale + che + verbo coniugato (Giulia si ricorda **che deve ritirare** dei tramezzini - *frase non errata ma più colloquiale*)

---

dall'aria malinconica

la preposizione "da" si usa spesso per indicare una qualità, una caratteristica fisica o caratteriale: *l'anziano dall'aria malinconica, l'uomo dai grandi occhi blu, la donna dai capelli biondi, l'artista dall'incredibile talento ecc.*

🗣️ Insieme a lei, ci sono altre tre persone: un ragazzo giovane con lo **sguardo** stanco e uno **zaino** molto **pesante**; una bellissima ragazza, elegante e **ben vestita,** con il telefono in mano, e un anziano **dall'aria malinconica.**

Trascrizione

"Pronto? Claudio, buongiorno! Scusa se **ti** disturbo. **Volevo dirti** che **sto organizzando** una festa per capodanno! Vuoi venire? Puoi **portare** anche i tuoi amici!"

"Ciao! Sì, certo!"

"Pronto, Manuela, buongiorno! Sono Giulia, volevo invitarti a una festa di capodanno che sto organizzando! Ovviamente puoi portare anche le tue amiche. So che è un po' tardi, quindi... se non puoi lo **capisco**...!"

"Che bello! No, **non ti preoccupare**. Verrò sicuramente!"

È la mattina del 30 dicembre e Giulia sta organizzando una festa di capodanno. **Ogni** anno Giulia organizza una festa **mozzafiato**. Prepara una grande cena pensando anche a delle varianti vegetariane per le sue amiche, **addobba** la casa, prepara i **giochi da tavola**, e compra **stuzzichini** e prosecco per tutti.

Giulia adora organizzare feste, e anche se nella vita fa la dietologa, ha sempre sognato di diventare un'organizzatrice di eventi professionista.

Il suo fidanzato Michele, quando **si avvicina** capodanno, sa che Giulia diventa **insopportabile**, perché per lei tutto deve essere perfetto. Impeccabile. Giulia è una perfezionista.

“Tesoro, stavo pensando che possiamo **spostare** il divano più a destra. Poi, magari possiamo spostare il tavolo più a sinistra... e se **ti va** più tardi possiamo uscire per comprare tutti gli ingredienti che mi **servono** per preparare la cena! Ah, non dobbiamo dimenticarci di comprare i bicchieri e i piatti **di carta** per **l’antipasto**, i **tovaglioli**, le **cannucce**... che altro?“

Michele è già stanco. Ma **sopporta** e supporta la sua fidanzata, perché sa che per lei è molto importante organizzare una festa perfetta.

Michele e Giulia arrivano al **negozio di casalinghi** e iniziano a cercare tutto **ciò** che gli serve. Giulia è sempre insoddisfatta e **fa perdere la pazienza** anche ai **commessi**.

“Mi scusi, sto cercando dei tovaglioli **rosso scuro**. Ho visto che avete dei tovaglioli **rosso ciliegia**, ma a me servono rosso scuro, tipo **bordeaux**. Non **riesco** a trovarli! E poi mi servono anche i piatti, i bicchieri, le cannucce... che altro? **Sa**, sto organizzando una festa...”

La commessa **annuisce**, stanca e **infastidita** da Giulia, che parla troppo.

Dopo aver concluso la **spesa**, la coppia torna a casa. Giulia **tira fuori** tutto dalle buste e inizia a **fare mente locale**: inizia a organizzare la serata **in ogni minimo dettaglio.**

Prima di tutto, **pulisce** tutto l’appartamento: **spazza, passa l’aspirapolvere, lava i pavimenti e spolvera**. Poi, sul tavolo, **mette** una bella **tovaglia** bordeaux, **delle** candele bianche e un bellissimo **centrotavola** natalizio. In seguito sceglie il menù: antipasto, **primo, secondo, contorno** e **dolce.**

Quando è tutto pronto, finalmente si rilassa e va a dormire: **il giorno dopo** dovrà **alzarsi** presto per iniziare a preparare il **cenone** di capodanno.

La mattina del 31 Giulia si alza con tante energie e inizia a cucinare. Michele **intanto** è in **salotto** che legge un libro e **fa compagnia** ai gatti.

Quando arriva il pomeriggio è tutto pronto: la casa è bellissima, **splendente**, e nell’aria c’è un **profumino** delizioso di buon cibo. Giulia però si ricorda **di dover ritirare** dei **tramezzini** e dei **rustici** che aveva pagato alla **rosticceria sotto casa**. Così, prima di vestirsi e truccarsi, **scende al volo** a **ritirare** gli **stuzzichini.**

“Oddio, sono così stanca che, anche se abito al **terzo piano**, oggi **prendo l’ascensore**. Non mi va di **fare le scale**” pensa Giulia mentre esce di casa per

andare in rosticceria. **Dopodiché**, arriva in rosticceria, ritira i tramezzini e i rustici, paga, e **si incammina verso** casa.

Invece di prendere le scale, decide di prendere di nuovo l'ascensore **per fare prima.** Quando le porte dell'ascensore si aprono, Giulia vede che ci sono altre tre persone in ascensore.

Un anziano che abita al quinto piano, una ragazza che abita all'ottavo piano e un ragazzo che abita al decimo piano. Giulia non conosce queste persone, **o meglio**, le **conosce solo di vista**, e non **le stanno molto simpatiche.**

Giulia e Michele abitano in un **palazzo** molto **lussuoso** e antico. Il loro appartamento era del nonno di Michele e Michele lo **ha ereditato**. Nel palazzo abitano principalmente persone ricche, con cui Giulia non **si trova bene.** Giulia è una ragazza **umile**, modesta, **alla mano**, mentre gli altri **inquilini** del palazzo sono strani. **La mettono a disagio.**

"Oddio, ma perché non **ho preso le scale**? Adesso sono obbligata a rimanere 15 secondi con loro in ascensore" pensa Giulia, mentre nota che gli altri tre la guardano male.

"Salve. Buon capodanno..."

"Buon capodanno" rispondono **in coro** gli altri.

"Ho organizzato una festa... **sono in ritardo...**" dice Giulia sorridendo, mentre tiene fra le mani una grande busta **carica** di stuzzichini.

Quando le porte dell'ascensore si chiudono, Giulia nota uno strano **rumore**. Dopo pochi **istanti**, l'ascensore **si ferma**. Le luci **si spengono** e **cala il silenzio.**

L'ascensore **si è bloccato.**

"Oddio. Oddio, si è bloccato. Che faccio adesso? Devo stare calma. Non sono da sola, ci sono altre tre persone con me. Sicuramente adesso **tornerà la corrente** o qualcuno verrà ad aiutarci" pensa Giulia, già **presa dal panico.**

Si accendono le luci d'emergenza. Sono luci **soffuse**.

"Che belle luci soffuse..." dice Giulia sorridendo, ma nessuno le risponde.

Insieme a lei, ci sono altre tre persone: un ragazzo giovane con lo **sguardo** stanco e uno **zaino** molto **pesante**; una bellissima ragazza, elegante e **ben vestita,** con il telefono in mano, e un anziano **dall'aria malinconica.** Tutti **sembrano** infastiditi dalla situazione.

La ragazza **si lamenta:** "No, non ci credo. Non ho tempo per questo! Ho una chiamata importante **tra dieci minuti."**

Il ragazzo la guarda **con irritazione**: “**Magari qualcuno** ha problemi più seri di una chiamata!”

L’anziano li guarda **con disapprovazione**, **scuotendo la testa,** senza dire una parola.

Mentre il tempo passa, i quattro **si rendono conto** che l’attesa sarà lunga. Allora iniziano a fare qualcosa che non hanno mai fatto, in anni e anni in cui hanno vissuto nello stesso palazzo. Iniziano a parlare. A **parlare del più e del meno.** Iniziano a conoscersi.

“Ho una chiamata di lavoro importante!” dice la giovane ragazza.

“**Di che si tratta?**” chiede Giulia.

“Lavoro in una **casa di moda** come stagista. Ma finalmente vogliono offrirmi una vera posizione, come dipendente! Ne ho bisogno perché… vivere in questo palazzo è molto costoso e… io… insomma, ho bisogno di soldi”.

“Ti capisco. Spero che **otterrai il lavoro**” risponde il ragazzo. “Anche io ho bisogno di soldi. Per questo sto studiando **come un matto** per riuscire a **laurearmi** quest’anno.”

“Cosa studi?” gli chiede l’anziano.

“Medicina!”

“Ah, anche mio figlio studiava medicina. Purtroppo è morto in un incidente due anni fa. **Mi manca tantissimo**. Ogni anno **festeggiavamo** capodanno insieme…”

Giulia e gli altri due ragazzi **sono molto dispiaciuti** per l’anziano. Non sanno cosa dire. Così Giulia cerca di **cambiare discorso.**

“Quali sono i vostri **buoni propositi per l’anno nuovo**?” chiede, sorridendo.

“Per me è importantissimo ottenere quel lavoro” risponde la ragazza.

“Io devo assolutamente laurearmi” dice il ragazzo sorridendo.

“Io spero di trovare **qualche** nuovo amico con cui passare il capodanno! Eheh…” **sussurra** l’anziano.

Giulia sorride e, per **risollevare l’animo** a tutti, apre la busta che contiene gli stuzzichini: “Qualcuno vuole un tramezzino? **Chissà** per quanto ancora rimarremo bloccati qui dentro! È **quasi ora di cena** e **ho fame**. Forse possiamo mangiare qualcosa insieme, no?”

In quel momento, il ragazzo tira fuori una bottiglia di **spumante** dallo zaino, spiegando di averla comprata per un **brindisi solitario.** La ragazza trova dei

bicchieri nella sua borsa, e, **poco a poco,** le tensioni iniziali **si sciolgono**.

Uno dopo l'altro, iniziano a **raccontare** le loro storie, a **condividere i propri pensieri**, le proprie **paure** e le proprie **speranze**. L'anziano parla del suo **amore giovanile** mai dimenticato; la **ragazza in carriera** confessa di sentirsi sola; il ragazzo racconta di quando ha passato 48 ore a studiare **senza sosta**.

Quando **scocca** la mezzanotte, i cinque sono ancora bloccati in ascensore. **Si scambiano gli auguri**, **brindano** con il poco spumante rimasto e **scoppiano in una risata collettiva.** Le tensioni si sono sciolte e ora **chiacchierano** come vecchi amici.

Finalmente, pochi minuti dopo la mezzanotte, l'ascensore **riparte**. Quando le porte si aprono al piano di Giulia, lei guarda gli altri tre con un sorriso e gli dice: "Venite alla mia festa. Non sarà perfetta come **desideravo**, perché è già mezzanotte, ma c'è tanto cibo delizioso che vi **aspetta**!"

I tre accettano **volentieri**. Quando entrano nell'appartamento, la festa è già iniziata, ma la loro presenza **attira** subito **l'attenzione.** L'anziano diventa il protagonista della serata, e anche i due ragazzi **si integrano** nel gruppo senza problemi.

Intanto Giulia, **abbracciata** a Michele, osserva la scena e sorride, felice e soddisfatta di aver organizzato una festa perfetta.